



Bagattini: “Assurdo ritenere coinvolto il Due Torri nella presunta combine”

Descrizione

Non c'è soltanto l'**ACR Messina** ad attendere la pubblicazione della sentenza da parte del **Tribunale Federale Nazionale**. Tra gli imputati c'è anche il **Due Torri**, coinvolto suo malgrado nonostante abbia vinto sul campo la sfida con la **Neapolis** che si presumeva combinata a favore degli ospiti. Il club di Gliaca di Piraino si è affidato all'avvocato fiorentino **Federico Bagattini** (nella foto grande in alto), che peraltro ha un passato da procuratore federale, essendo rimasto fino al 2007 al fianco del principale inquisitore del calcio-scommesse italiano.



Il Due Torri potrebbe perdere i due punti conquistati sul campo

Quello stesso **Stefano Palazzi** che ancora oggi guida l'accusa, affiancato da **Gioacchino Tornatore**, che nel processo ospitato dal Vittorio Veneto di Roma ha avanzato al termine di un'interminabile requisitoria le richieste sanzionatorie, invocando ben quattro anni di squalifica per il tecnico del Messina, all'epoca dei fatti contestati alla guida del Savona, e due punti di penalizzazione per il Due Torri.



B... in aula nella tre giorni dedicata al dibattimento del processo di primo grado: “... troppa confusione e poca possibilità di essere ascoltati davvero dai giudici. Ho p... na memoria scritta in cui abbiamo manifestato l'assoluta penuria di elementi a carico del club messinese”.



Luca Cassese in azione con la maglia del Noto

Per la formazione allenata da **Antonio Venuto** è stata comunque paventata la responsabilità oggettiva e non quella presunta: “Non vi sono intercettazioni né pedinamenti. L'accusa basa tutto su una telefonata, quella intercorsa tra **Antonio Ciccarone** ed un tale **Franco**, che non è stato peraltro mai identificato”. Ciccarone è noto a queste latitudini in quanto fu anche dirigente dell'ACR Messina nel 2010, nel corso del movimentato quinquennio di serie D che ha preceduto il ritorno tra i professionisti.

“Nella conversazione – prosegue Bagattini – Franco rassicura Ciccarone sulla presenza di “due ispettori”, uno dei quali è **Luca Cassese**, che comunque non è stato inquisito dalla Procura di Catanzaro né per associazione né per frode sportiva”. Per il difensore 23enne, oggi in forza all'**Isola Liri**, la Procura Federale ha chiesto 3 anni di squalifica e 50.000 € di ammenda.



Sergio Artico e gli altri componenti del Tribunale Federale Nazionale, chiamato ad esprimersi dopo le richieste della Procura Figc



A è **Daniele Piraino**, segretario dell'Ebolitana con un passato in provincia all'Igea V. *ato sentito e risentito e ha ammesso di avere incontrato Ciccarone, sottolineando d i stanziati per la combine ma di non avere mai contattato nessuno per attuarla. Un semplice millantatore insomma, come si è più volte professato*".

Il paradosso è che la Neapolis provò a combinare varie partite per assicurarsi punti utili in chiave promozione ma a Gliaca di Piraino fu sconfitta, nonostante il presunto coinvolgimento di Cassese, mentre anche l'altro presunto "ispettore" resta ignoto: *"Secondo l'accusa saremmo in presenza di un tesserato che ha agito in danno della società – rimarca Bagattini – Mentre a mio avviso la **responsabilità oggettiva** è un male necessario soltanto se il calciatore ha tenuto un comportamento neutro o attivo, per attuare effettivamente la combine. E peraltro in questo caso le cronache sportive parlano di una "prestazione monumentale" dello stesso Cassese, che quindi non favorì affatto la Neapolis ma anzi contribuì alla vittoria del Due Torri".* La parola passa insomma ai giudici, che dovrebbero concludere la loro camera di consiglio non prima di lunedì 25 gennaio, a dispetto delle previsioni che prefiguravano una pubblicazione delle sentenze già nel corso di questo week-end.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

22 Gennaio 2016

Autore

fstraface

default watermark